

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016-2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il D.P.R. n.275 dell' 8 marzo 1999, che disciplina l'autonomia scolastica, così come modificato ed integrato dalla L. n. 107/2015;

VISTO l'art.25 del Decreto legislativo. n. 165 del 2001;

VISTO il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

TENUTO CONTO

1. Delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
2. Delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
3. Dei risultati delle rilevazioni INVALSI;
4. Degli interventi educativo- didattici e delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
5. Delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

PREMESSO CHE

- La formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107 del 2015;
- L'obiettivo del documento è di fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto Comprensivo, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- Ai sensi della L. 107/2015, il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e il Consiglio d'Istituto lo approva;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Il Dirigente scolastico definisce sinteticamente le seguenti linee guida generali volte a sostenere l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione di base, con un arricchimento dell'Offerta Formativa volta a favorire il successo scolastico di ciascun alunno, l'attenzione alla persona

come identità unica e irripetibile e la costruzione di un progetto di vita come cittadino consapevole dei propri diritti e doveri, diretta espressione dell'art. 3 della Costituzione.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il sistema organizzativo, il clima relazionale, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza dei processi, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo da parte di tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo, sono gli elementi indispensabili affinché la costruzione e implementazione del P.T.O.F. non sia un mero adempimento burocratico, ma un reale strumento di costruzione dell'identità dell'istituto e di lavoro in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali e rafforzare l'esistente comunità professionale.

Il Piano, secondo quanto indicato dalla L.107/2015, deve prevedere:

1. Piano risorse docenti su numeri attribuiti controllato da USR (c.13 e 14): posti comuni, posti di sostegno, fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa;
2. Piano risorse A.T.A. (c.14);
3. Piano della formazione docenti (c. 12), redatto in coerenza con P.T.O.F. (c.124 e c. 12);
4. Piano della formazione A.T.A. (c.12);
5. Piano di miglioramento RAV (c.14.3);
6. Piano fabbisogno infrastrutture e materiali (c.14.3);
7. Azioni piano nazionale scuola digitale (c.57 e 59).

I seguenti indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola sono stati individuati in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa:

- a) Rendere coerente il POF con quanto emerso dal RAV e con quanto previsto nel PdM;
- b) Migliorare la qualità dei processi formativi individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art.1 della Legge n. 107/2015;
- c) Vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i punti a-b.
- d) Trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.
- e) Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015.

Gli ambiti di contenuto strategico per la stesura del P.T.O.F. sono i seguenti:

- ***Area del curriculum***

Inserire i curricoli verticali secondo le IN 2012, con i criteri di valutazione condivisi e le prove comuni di Istituto.

Predisporre il curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali, tra cui le competenze di cittadinanza, competenze digitali, imparare ad imparare.

Esaminare e adottare il certificato delle competenze come previsto dal modello ministeriale;

Esplicitare le prassi della innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze.

Potenziare le strategie per il recupero e il consolidamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche e scientifiche.

Progettare percorsi per sviluppare le competenze di arte e musica.

- ***Area del successo formativo***

Pianificare azioni di recupero delle difficoltà, di supporto al percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, attraverso l'adozione di forme di didattica innovativa all'interno della progettazione curricolare.

Inserire il Piano Annuale per l' Inclusività.

Potenziare il diritto al successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

Progettare percorsi per la promozione del benessere, della salute della persona e dello star bene insieme a scuola.

- ***Orientamento/Continuità***

Rafforzare le procedure e gli strumenti per l'orientamento e la continuità formativa tra i diversi ordini di scuola.

Progettare attività per lo sviluppo delle competenze in collegamento tra diversi ordini di scuola, in un'ottica di curricolo verticale.

- ***Innovazione tecnologica***

Ampliare la dotazione tecnologica dell'Istituto per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e per supportare l'organizzazione degli uffici per la realizzazione della dematerializzazione già prevista dalla norma.

Promuovere l'innovazione tecnologica con azioni mirate di formazione e con l'adesione ai progetti PON.

Implementare il sito web d'Istituto.

Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggiore trasparenza e accessibilità delle informazioni e dei materiali prodotti dall'Istituto attraverso l'uso del sito web.

Facilitare le comunicazioni interne utilizzando tutte le potenzialità del sito e delle mail.

- ***Ampliamento dell'offerta formativa***

Elaborare proposte progettuali riconducibili alle diverse aree del curricolo per il recupero e/o il potenziamento delle competenze, sia in orario curricolare che extracurricolare, anche per contrastare la dispersione scolastica.

Potenziare i progetti di lingua italiana..

Potenziare i progetti di lingue straniere.

- ***Autovalutazione d'Istituto***

Implementare il sistema di valutazione previsto dal D.P.R. 80/2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi delle diverse voci del rapporto di autovalutazione.

Attuare il piano di miglioramento contenuto nel RAV e verificare l'efficacia delle azioni attuate.

- ***Formazione***

Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento: sviluppo della didattica per competenze, in particolare per le competenze di lingua e di matematica, finalizzate alla elaborazione dei curricoli verticali; sviluppo di una didattica inclusiva.

Definire un piano di formazione per il personale A.T.A. che tenga conto delle specifiche esigenze formative in ambito di lavoro amministrativo e di gestione del personale.

Corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro.

- ***Organico potenziato e organico dell'autonomia***

L'organico potenziato è stato richiesto per realizzare le finalità previste dalla Legge n.107/2015 tenendo conto le priorità indicate nel RAV e le priorità strategiche del P.T.O.F.. Nel Piano dell'Offerta Formativa vanno indicate le priorità rispetto gli ambiti di insegnamento e/o classi di concorso per il personale identificato per l'organico potenziato dell'a.s. 2015/16 e per l'organico dell'autonomia del triennio successivo.

Nel Piano verranno anche definiti gli ambiti di coordinamento e di supporto all'azione didattica, le funzioni strumentali per le aree strategiche, nonché l'organigramma di coordinamento organizzativo (vicario, referenti di plesso, coordinatori e referenti didattici...).

- ***Personale amministrativo tecnico ed ausiliario***

Con una direttiva specifica al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi vengono date indicazioni e criteri di massima, previste dal comma 5 dell'art. 25 del D. Lgs. N. 165/2001, al fine di porlo in condizioni di gestire efficacemente i servizi generali e amministrativi dell'Istituto comprensivo in coerenza con le priorità indicate dal P.T.O.F..

Poirino, 30 novembre 2015

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emanuela Smeriglio